



SCOPERTO UN SISTEMA ILLECITO IN COMMESSE E APPALTI

Ricostruzione 2016: 8 arresti e 51 indagati. Oltre 57 milioni sequestrati

In manette anche l'ex capo di gabinetto del presidente della Regione Marche

► L'editoriale

La dicotomia di un mondo diviso: noi e poi tutti quegli altri

Tommaso Cotellessa

Russia e Ucraina, Medioriente, Hormuz, Venezuela, la follia imperversante del più grottesco presidente che gli Stati Uniti abbiano mai avuto. Poi ancora l'Europa imbrigliata da anni, e oggi in maniera nuova, fra sfide epocali e tensioni nazionalistiche con le destre sempre più estreme che si preparano a governare i paesi fondatori. Questi sono i principali fattori che dimostrano quanto la politica nazionale di ogni stato non possa limitarsi al dibattito provinciale di una politica miope chiusa all'interno dei propri confini. Oggi come poche altre volte nel corso della storia recente le questioni internazionali dettano l'agenda politica di ogni stato, condizionando la vita dei governi, dei mercati e dei singoli individui. Tuttavia, immersi come siamo in questa panacea di nodi che sembrano impossibili da sciogliere, il governo italiano plaude da settimane all'inizio della "terza repubblica", inaugurata con l'approvazione della nuova legge elettorale. Sebbene l'attenzione del dibattito pubblico abbia girato pagina passando alla successiva polemica totalizzante, che si prepara ben presto a lasciare il passo al nuovo affare settimanale, non possiamo non riavvolgere il nastro e tentare di guardare oltre la superficie. Nelle settimane passate in molti hanno evidenziato le criticità presenti nel testo di legge. A sottolinearle ovviamente le opposizioni, ma anche numerosi professionisti del settore. Ricorsi partiti, iter avviato. Non resta che aspettare il pronunciamento della Corte Costituzionale. È tutto noto. Tuttavia fra uno spropositato premio di maggioranza, una chiara retrocessione sul tema della parità di genere e un latente sistema proporzionale puro lasciato a covare all'ombra della legge elettorale promossa sull'onda del desiderio di stabilità, a meritare un'attenzione particolare è la decisione di dividere il mondo, in maniera netta e arbitraria, in due macro aree. Anzi in una micro area, noi, e in un'area immensa, ovvero tutto il resto del mondo. Questo è infatti il criterio presente all'interno dello Stabilitum o Melonellum, che dir si voglia. La legge elettorale voluta dal Governo Meloni rivede, infatti, drasticamente la ripartizione delle circoscrizioni riservate all'estero...

© RIPRODUZIONE RISERVATA

segue a pagina 13

Otto misure di custodia cautelare in carcere, 51 indagati e un sequestro di beni per oltre 57 milioni di euro. È il bilancio dell'operazione "Ricostruzione" della Guardia di Finanza di Ancona, coordinata dalla Dda, su un sistema illecito in commesse per la ricostruzione privata post-sisma 2016 e appalti banditi da Regione Marche, Erdis Marche e Università di Camerino, per accuse di

truffa aggravata, infiltrazioni di criminalità organizzata di stampo mafioso, e corruzione. Nelle oltre 50 perquisizioni c'è anche la provincia di Chieti insieme a quella di Ancona, Macerata, Pesaro-Urbino, Fermo, Roma, Caserta, Napoli, Reggio Calabria, Modena, Terni, Treviso e Piacenza. Tra gli arrestati anche l'avvocato maceratese...

Marco Giancarli

segue a pagina 1

Ammanco da 800mila euro, arrestato un dipendente dell'Unione dei Comuni della Laga



L'inchiesta coordinata dal Pm Giovagnoni della Procura di Teramo (Giancarli pag. 4)

Caro gasolio: anche la marineria pescarese aderisce alla mobilitazione

Si aggiungono anche le imprese della pesca alla protesta avviata da autotrasportatori e agricoltori per le mancate misure di sostegno contro il caro carburante. A Pescara i pescherecci della locale marineria aderiscono alla manifestazione nazionale restando fermi e ormeggiati in banchina al porto. «Questo sciopero è stato organizzato ad Ancona dalle marinerie che hanno sottoscritto il documento con le nostre richieste più immediate, tra le quali il ripristino dello sgravio contributivo, che prevede la legge 30 - spiega il presidente

dell'Associazione Pesca Professionale "Mimmo Grosso", Dorian Camplone -. Questa pratica darebbe ossigeno da subito alle casse delle aziende, perché ridurrebbe molto le spese di gestione del personale». Tra le richieste, infatti, la proroga del credito d'imposta sul carburante e maggiori ristori alle imprese: il gasolio risulta una voce determinante per la pesca professionale e l'aumento eccessivo dei costi rischia di rendere antieconomiche le battute di pesca. «La crisi in Ucraina portò il...

Mariachiara Di Fiore

segue a pagina 11

■ CRONACA

Giovane di 27 anni trovato senza vita in un fosso accanto all'auto bruciata

Vanni Biordi

Il corpo senza vita di Wissem Hmida, operaio tunisino di 27 anni, è stato trovato ieri mattina in fondo a una scarpata di via del Biancospino a Prato Lonaro, nella frazione aquilana di Lucoli. A dare l'allarme è stato un passante, che ha visto il cadavere lungo il pendio e ha avvisato le forze dell'ordine. Sul posto sono arrivati i carabinieri, che hanno avviato i rilievi. Poco distante c'era l'auto del giovane, completamente bruciata. Il veicolo incendiato e il corpo in un tratto scosceso sono i due elementi da cui gli investigatori sono partiti. Secondo le prime informazioni Hmida potrebbe essere rotolato lungo il pendio, ma non è chiaro se si sia trattato di un incidente. Il fatto potrebbe essere accaduto ieri sera. Poiché il ritrovamento è avvenuto al mattino, resta un intervallo di diverse ore da ricostruire. Hmida lavorava da circa tre anni insieme al fratello in una grande azienda aquilana. Per ora gli inquirenti non escludono nulla. Tra le ipotesi c'è il suicidio, e c'è quella di un rogo accidentale dell'auto che avrebbe spinto il giovane a buttarsi fuori dal veicolo...

segue a pagina 5

■ TERRITORIO

Viabilità e dissesto idrogeologico: 54 sindaci scrivono a Governo e Regione

Martina Colabianchi

È emergenza dissesto e fragilità idrogeologica in 54 comuni abruzzesi, con altrettanti sindaci che indirizzano una lettera alla presidente del Consiglio, ai ministri delle Infrastrutture e dell'Economia, ai parlamentari abruzzesi, al presidente della Giunta regionale chiedendo di porvi rimedio. L'iniziativa è stata promossa dal sindaco di Tollo Angelo Radica, primo firmatario, che ha ripreso una proposta fatta lo scorso anno dal sindaco di Atezza Giulio Borrelli e ribadita quest'anno alla fiera Val di Sangro Expo. Si legge nella lettera: «Anni di sotto-finanziamento e la fragilità idrogeologica del territorio hanno creato un fabbisogno di investimenti stimato in milioni di euro per ogni Comune...

segue a pagina 15